



**ARCIDIOCESI DI FERMO**  
**Commissione Diocesana per le Confraternite**

Fermo, 21 Febbraio 2021  
*I Domenica di Quaresima*

Carissimi confratelli e consorelle,

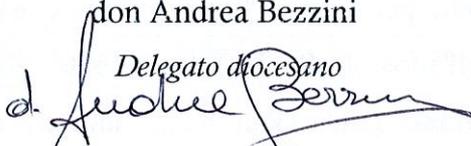
non abbiamo più avuto occasioni di incontro dopo la convocazione dello scorso ottobre a Corridonia: l'emergenza sanitaria ha rallentato notevolmente il nostro percorso e determinato la sospensione di buona parte degli eventi e delle manifestazioni che coinvolgono abitualmente le confraternite. Facendo nostra la sapienza popolare possiamo però dire che "non tutto il male viene per nuocere" e lo sguardo che nasce dalla fede ci permette anche di fare nostre le parole dell'apostolo Paolo nel momento in cui ci ricorda che **"tutto concorre al bene per coloro che amano Dio"** (Rm 8,28), **dunque anche questo particolare frangente** che, bloccando le tradizionali processioni e manifestazioni, ci ha ricordato che **l'essere precede il fare**: si appartiene ad una confraternita perché si condivide una identità, un carisma e una spiritualità che sono continuamente da coltivare e far crescere. Diversamente ci si riduce ad organizzatori e figuranti per eventi liturgici quando non semplicemente devozionali o folkloristici.

Proprio per questo, in occasione della Quaresima, avrei voluto promuovere almeno un incontro con voi per riscoprire alcuni aspetti a volte trascurati e non sempre chiari dell'essere discepoli del Signore appartenendo ad una realtà di fraternità (confraternita): mi sarei anche reso disponibile a ripetere questi momenti in più zone in modo da non creare assembramenti e obbligarvi a raggiungere località troppo lontane ma prudenza e rispetto delle norme ci chiedono di pazientare ulteriormente. Tuttavia per valorizzare questa Quaresima, **vi propongo di vivere un momento di formazione e dialogo con voi ritrovandoci in piattaforma web**, visto il necessario ma anche interessante connubio tra fede, pastorale e tecnologia che questo periodo ha contribuito a farci scoprire: mi accorderò poi con ciascuno a seconda delle richieste

ma l'ideale sarebbe organizzarci nei dopo cena infrasettimanali coinvolgendo possibilmente più confraternite di uno stesso comune o territorio.

Intanto mi limito a raccomandarvi di non lasciar passare invano la Quaresima che è uno dei "tempi forti" dell'anno liturgico, pertanto un periodo particolare nel quale vivere più intensamente la nostra fede sul piano personale, di gruppo (confraternita) e comunitario (parrocchia). **Preghiera, digiuno e carità sono i tre atteggiamenti che il vangelo e la sapienza ecclesiale ci consegnano: ciascuno si senta chiamato a viverli personalmente ma anche attraverso la confraternita e nella parrocchia**, partecipando con assiduità alla celebrazione eucaristica e ai momenti più specificatamente quaresimali della comunità. Dove è possibile sarebbe anche significativo promuovere la vostra fraternità organizzando incontri di formazione, spiritualità e preghiera per voi come anche piccoli segni di solidarietà magari partecipando come confraternite alla raccolta diocesana della Quaresima di carità: si tratta di **mettere anche nella fede spirito di intraprendenza e buona volontà**.

Concludendo, vi rivolgo un **caro saluto**, un **grazie sincero** per la vostra presenza e il vostro servizio nella Chiesa e un **augurio** per un buon cammino quaresimale.

don Andrea Bezzini  
Delegato diocesano  


*A margine di quanto detto, rispondo anche ad una richiesta che mi è stata formulata già più volte e che riguarda quanti hanno visto o vedranno scadere i propri incarichi in questo periodo e non possono rinnovarli per le attuali restrizioni: gli incarichi si intendono prorogati a norma del diritto finché non si potrà provvedere diversamente. Ci orientiamo ad organizzare il rinnovo delle cariche nel periodo estivo (se le condizioni lo permetteranno) quando il quadro sanitario dovrebbe essere migliorato ma soprattutto il clima permetterà di radunarsi con maggiore facilità anche all'aperto e nel rispetto delle vigenti disposizioni.*